



**COMUNE DI TURI**  
(Città Metropolitana di Bari)

**UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE**

Tel. 080-4517503

PEC: [protocollo.comuneturi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comuneturi@pec.rupar.puglia.it); [segretario.comuneturi@pec.rupar.puglia.it](mailto:segretario.comuneturi@pec.rupar.puglia.it)

E-mail: [segretario@comune.turi.ba.it](mailto:segretario@comune.turi.ba.it)

Prot. N. 5766

Turi, 08 marzo 2023

**TRASMISSIONE:** posta interna

**CIRCOLARE S.G. N. 5/2023**

**AL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.**

**Arch. Flaviano PALAZZO**

PEC: [lavoripubblici.comuneturi@pec.rupar.puglia.it](mailto:lavoripubblici.comuneturi@pec.rupar.puglia.it)

**E p.c.**

**Alla RESPONSABILE**

**DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

**Dott.ssa Domenica CALISI**

PEC: [affarifinanziari.comuneturi@pec.rupar.puglia.it](mailto:affarifinanziari.comuneturi@pec.rupar.puglia.it)

**Alla RESPONSABILE**

**DEL SETTORE AA.II.**

**Dott.ssa Graziana TAMPOIA**

PEC: [affaristituzionali.comuneturi@pec.rupar.puglia.it](mailto:affaristituzionali.comuneturi@pec.rupar.puglia.it)

**AI SINDACO**

**Dott.ssa Ippolita RESTA**

**AI VICESINDACO**

**ASSESSORE ai LL.PP.**

**Stefano DELL'AERA**

**SEDE COMUNALE**

**OGGETTO: Per le procedure a valere sulle risorse PNRR e PNC OBBLIGO DI AGGREGAZIONE, ex art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020, art. 52, comma 1.2 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021 e art. 14, comma 4, D.L. n. 13/2023**

Per le procedure afferenti alle opere finanziate a valere sulle risorse Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) o Piano Nazionale Complementare (PNC), in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 (cd. decreto semplificazioni), conv. in L. n. 120/2020, dell'art. 52, comma 1.2 del D.L. n. 77/2021 *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* (cd. decreto semplificazioni-bis), conv. in L. n. 108/2021 e dell'art. 14, comma 4, D.L. n. 13/2023 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune."* **(quest'ultima ha previsto la proroga dell'obbligo fino al 31.12.2023)**, i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dall'articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia.

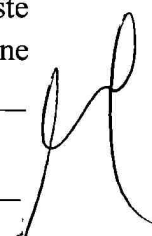
Quindi, per il Comune non capoluogo di provincia soggetto attuatore di interventi a valere sulle risorse PNRR e PNC vige **l'obbligo di aggregazione - per importi superiori a quelli per l'affidamento diretto di servizi e lavori** – ricorrendo alle modalità di cui al comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

#### Oppure

attraverso le unioni di Comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia, **ossia SA iscritte all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) detenuta dall'ANAC**, in quanto, per espressa previsione dell'art. 216, comma, 10 del Codice dei contratti pubblici: *"fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221", o iscritte "elenco di soggetti aggregatori" nell'ambito dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti* con funzioni di aggregazione e centralizzazione degli acquisiti per un numero massimo di 35 soggetti, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, e la relativa legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89, che ha previsto l'istituzione, nell'ambito dell'AUSA (di cui fa parte di diritto Consip ed una Centrale di committenza per ciascuna regione (o Provincia autonoma) *"costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"* (legge finanziaria 2007)).

Nella specifica attività di committenza, lo stesso articolo 37, comma 4, lett. b) del d.lgs. 50/2016, quale *lex specialis*, rimanda per le centrali di committenza degli Enti locali non capoluogo - con una clausola di salvaguardia - alla forma delle associazioni e/o consorzi costituiti nelle forme previste dall'ordinamento, e che nel nostro ordinamento l'art. 2, comma 28, della L. n. 244/2007, dispone



*che «Ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovra comunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per gestire il medesimo servizio per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del citato testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti»; in tal modo imponendo una semplificazione nella gestione comune dei servizi, delle funzioni e delle strutture, mediante la forma associativa prevista dal citato TUEL.*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott.ssa Maria Lucia CALABRESE**

